

Le reazioni

Il sottosegretario Mantovano

«Si tratta dell'ennesimo segnale per confidare nelle forze dell'ordine»

■ «I trenta arresti rappresentano l'ennesimo segnale che deve indurre la popolazione salentina a confidare nella professionalità delle forze dell'ordine e dell'autorità giudiziaria. A intervenire è l'onorevole Alfredo Mantovano, sottosegretario all'Interno, il quale aggiunge che «la distinzione tra fatti che hanno destato allarme sociale, slegati dai disegni della criminalità organizzata locale, e reati imputabili ad articolazioni della stessa, più o meno vicine agli assetti tradizionali, ha trovato fino ad oggi puntuale riscontro nella realtà e, soprattutto, adeguata regressione». Da qui, dunque, la gratitudine al questore di Lecce Antonino Cufalo e agli uomini impegnati nell'operazione.

Parole di elogio nei confronti delle forze di polizia arrivano anche da altri esponenti del mondo politico.

«La brillante operazione della squadra mobile della Questura di Lecce - afferma Antonio Buccoliero, consigliere regionale di Alleanza Puglia - è il successo reale di un territorio, che non merita di essere insozzato dalle azioni delittuose di chi smercia disperazione e morte».

Secondo Buccoliero, l'operazione di ieri «restituisce serenità a tutta la comunità e manda un chiaro messaggio a chi pensa di indebolire il territorio, creando un clima di illegalità e di intimidazione». Un plauso, dunque, «al questore di Lecce Cufalo e a tutti i suoi uomini, che dopo un complesso lavoro di indagine sono riusciti ad individuare e ad arrestare i responsabili di un traffico di droga ed armi».

A intervenire è anche Pasquale Gaetani, assessore provinciale al Patrimonio. «Alla Questura di Lecce e ai commissariati di Gallipoli, Nardò e Taurisano - sottolinea - giungano i miei complimenti per la riuscita dell'operazione che, dopo oltre un anno di indagini, ha portato all'arresto di 31 persone, accusate di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti».